

PreviBank

Guida alla lettura della nuova comunicazione periodica

Una piccola guida da poter consultare nel momento in cui riceverete la nuova comunicazione periodica da parte del Fondo Pensione PreviBank

Guida alla lettura della nuova comunicazione periodica

La nuova comunicazione periodica è suddivisa in due parti.

1. La prima è relativa ai dati dell'iscritto e consta di tre sezioni;
2. la seconda riporta le informazioni generali del fondo.

2

PARTE PRIMA – DATI RELATIVI ALLA POSIZIONE INDIVIDUALE

La sezione 1 - Dati identificativi

Parte prima. Dati relativi alla posizione individuale	
SEZIONE 1 – Dati identificativi	
Cognome e Nome:	Mario Bianchi
Luogo e data di nascita:	Roma, 23/2/1960
Residenza:	Viale G. Cesare, 32 - 00100 Roma
Codice Fiscale:	BNCMRA60B23H501E
Tipologia di adesione:	su base collettiva
Codice di adesione:	456089
Data di adesione alla forma pensionistica:	1/5/2002
Data di iscrizione alla previdenza complementare:	1/2/1999
Beneficiari in caso di premorienza:	Designati / Non designati

Oltre a contenere l'anagrafica dell'iscritto, nella sezione viene rappresentata l'eventuale scelta relativa alla designazione dei beneficiari in caso di premorienza. Sarà indicato esclusivamente se è stato designato o meno il beneficiario.

La sezione 2 - Dati riepilogativi al 31 dicembre

SEZIONE 2 – Dati riepilogativi al 31/12/2010	
Valore della posizione individuale (euro):	***
Rendimento netto del comparto Garanzia (*):	*** %
Costi del comparto Garanzia (TER) ^(**) :	*** %

La sezione contiene:

- quanti euro l'iscritto ha nel fondo pensione (valore della posizione individuale),
- il rendimento netto del comparto scelto
- il TER, ovvero il costo effettivo gravante sulla linea di investimento scelta nell'anno precedente.

La sezione 3 - Posizione individuale maturata

È la parte più dettagliata del documento e, in quattro tabelle, contiene le informazioni sulla posizione individuale accumulata al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Si informa che i contributi esposti nelle tabelle sono soltanto quelli che, nel corso dell'anno, sono stati effettivamente versati al fondo e già attribuiti alla posizione individuale, disponibili per l'investimento anche se non ancora investiti in polizza assicurativa oppure, nel caso del prodotto multicomparto unit linked o del comparto finanziario, non ancora trasformati in quote. Si specifica che i contributi relativi all'ultimo periodo di contribuzione dell'anno, se versati nel corso dell'anno successivo, verranno riportati nella successiva comunicazione periodica.

3

1° Tabella – Confronto tra quanto accumulato nel 2009 e quanto nel 2010

Comparti	Posizione individuale al 31/12/2009				Posizione individuale al 31/12/2010			
	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posizione individuale (euro)
Garanzia	100	***	***	***	100	***	***	***
TOTALE	100			***	100			***

La prima tabella confronta il valore della posizione dell'ultimo anno, ottenuta moltiplicando il numero di quote per il loro valore, con quello dell'anno precedente.

VALORE POSIZIONE AL 31/12/2010 = Numero quote x Valore quote in euro

2° Tabella – Valore posizione individuale nel 2010.

Entrate e Uscite	Nel corso dell'anno 2010	Al 31/12/2010
A] Totale entrate	***	***
- contributi lavoratore	***	***
- contributi datore lavoro	***	***
- TFR	***	***
- trasferimenti da altra forma pensionistica		
- reintegri di anticipazioni		
B] Totale uscite	(***)	(***)
- anticipazioni	(***)	(***)
- riscatti parziali	(***)	(***)
C] POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2009	***	
D] POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2010	***	
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE (D - C)	***	
dovuta ai flussi in entrata e in uscita (A - B)	***	
dovuta alla redditività netta della gestione (*)	***	

La seconda tabella calcola la posizione individuale come differenza tra entrate e uscite nell'anno sommato ai rendimenti ottenuti.

ENTRATE = Contributi lavoratore, datore e Tfr, trasferimenti in entrata e reintegri di anticipazione

USCITE = Anticipazioni e riscatti.

REDDITIVITA' NETTA = Rendimento maturato durante l'anno

EURO ACCUMULATI NELL'ANNO (Posizione individuale al 2010) = (ENTRATE – USCITE) + REDDITIVITA' NETTA

Questo valore differisce da quanto si ricaverebbe applicando semplicemente il rendimento del comparto, in quanto risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

Dettaglio delle operazioni effettuate dall'1/1/2010 al 31/12/2010											
Tipologia di operazione	Data operaz.	Comparto	Entrate				Uscite	Spese dirett. a carico	Ammontare investito /disinves.	Val. quota	N. quote
			Contr. aderente	Contr. azienda	TFR	Altro					
contributo	gg/mm/aa	Garanzia	***	***	***			(***)	***	***	***
contributo	gg/mm/aa	Garanzia	***	***	***			(***)	***	***	***
contributo	gg/mm/aa	Garanzia	***	***	***			(***)	***	***	***
contributo	gg/mm/aa	Garanzia	***	***	***			(***)	***	***	***
anticipazione	gg/mm/aa	Garanzia					(***)	(***)	(***)	***	(***)
TOTALE			***	***	***		(***)		***		***

3° Tabella – Operazioni compiute nel 2010

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Viene descritta l'operazione che comporta movimenti sul conto individuale. Ad esempio: Contributo (versamento di denaro da parte dell'iscritto) Anticipazione (richiesta di denaro da parte dell'iscritto)

DATA OPERAZIONE: Quando è stata compiuta dal fondo l'operazione.

COMPARTO: A quale comparto viene imputata l'operazione.

ENTRATE: La sezione va a rappresentare quanti euro sono stati investiti e a cosa si riferiscono (Contributi aderente, Contributi azienda, TFR, Altro)

USCITE : Va a rappresentare quanti euro sono stati disinvestiti dall'iscritto.

SPESE DIRETTAMENTE A CARICO: Quanti euro costa l'operazione compiuta

AMMONTARE INVESTITO/DISINVESTITO: Rappresenta il totale tra ENTRATE – SPESE nel caso degli investimenti . Mentre nel caso dei disinvestimenti rappresenta la somma tra USCITE e SPESE.

PER GLI ADERENTI AL PRODOTTO MULTICOMPARTO UNIT LINKED E AL COMPARTO FINANZIARIO

VALORE QUOTA: Il valore quota del comparto nel momento in cui si è compiuta l'operazione

NUM QUOTE: È il numero delle quote acquistate nel caso di investimento o vendute nel caso di disinvestimento.

NUM QUOTE ACQUISTATE = (AMMONTARE INVESTITO / VALORE QUOTA)

NUM QUOTE VENDUTE = (AMMONTARE DISINVESTITO / VALORE QUOTA)

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2009	Totale dal 2001 al 2009
	***	***

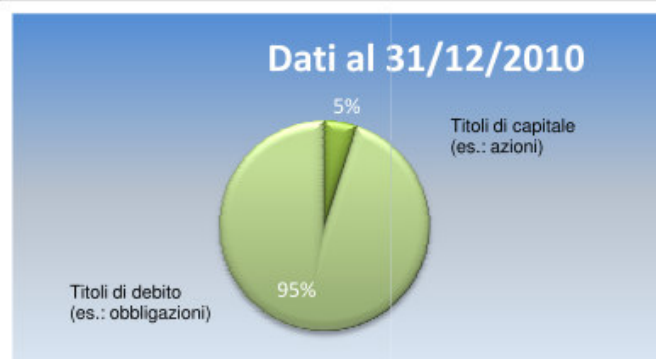
4° Tabella – Contributi non dedotti

Nell'ultima tabella viene indicato l'ammontare dei contributi che risultano versati e non dedotti nell'anno precedente a quello di riferimento, nonché nel corso della complessiva partecipazione dell'aderente alla previdenza complementare.

5

Strumenti finanziari in cui sono investiti i risparmi e rendimenti conseguiti

Ripartizione della posizione individuale per strumenti finanziari



AVVERTENZA: È importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali. In tale verifica egli deve tenere conto dell'età, del reddito, del bilancio familiare, degli obiettivi previdenziali, della personale propensione al rischio e di eventuali altre forme di risparmio personale.

Qualora si ritengano le caratteristiche del comparto non più adeguate alle proprie esigenze, è possibile modificare la scelta compilando e trasmettendo al Fondo il modulo reperibile sul sito web o presso la sede del Fondo.

Il documento prevede poi un grafico a torta che rappresenta la ripartizione della posizione individuale tra titoli di debito (compresa la liquidità) e titoli di capitale.

TITOLI DI DEBITO = Le obbligazioni sono titoli di debito che vengono emessi da società private o da Stati al fine di reperire liquidità sul mercato. Chi le emette chiede un prestito che si impegna a restituire a scadenza con gli interessi maturati. Per valutare il rischio dell'obbligazione si utilizza il rating: più affidabile sarà l'emittente dell'obbligazione, ovvero chi chiede il prestito, minore sarà il rischio e il rendimento.

TITOLI DI CAPITALE = Le azioni sono titoli rappresentativi delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti.

Rendimenti				
	2010	3 anni (2008-2010)	5 anni (2006-2010)	10 anni (2001-2010)
Comparto Garanzia	**%	**%	**%	**%
Benchmark (*)	**%	**%	**%	**%

(*) Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.

La tabella rappresenta i rendimenti ottenuti dalla linea di investimento scelta e del relativo benchmark.

BENCHMARK = Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per valutare la gestione finanziaria sotto il profilo rischio-rendimento. Se il rendimento del fondo è superiore a quello del benchmark, la gestione finanziaria delle risorse ha prodotto un risultato migliore di quello del portafoglio di riferimento cui sono ispirate le scelte dei gestori, e viceversa nel caso di rendimento inferiore.

Costi del comparto scelto in termini percentuali sul totale investito nel 2010

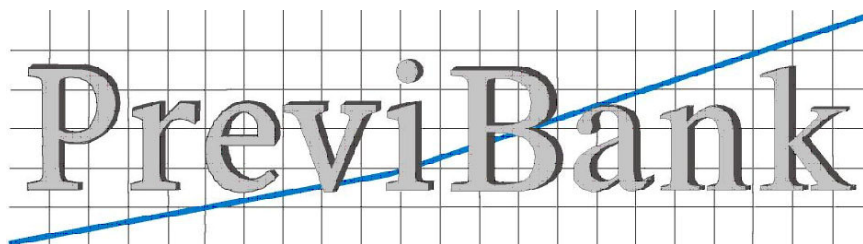
Costi (TER) (*) - 2010	
Comparto Garanzia	
- Oneri di gestione finanziaria	***%
- Oneri di gestione amministrativa	***%
Totale	***%

Il TER rappresenta i costi sostenuti nel 2010 in percentuale del totale del patrimonio gestito nel 2010 dal fondo pensione.

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI GENERALI

La parte seconda della nuova comunicazione periodica riporta invece le informazioni relative alle principali variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento, se non sono state già oggetto di specifiche comunicazioni individuali.

Inoltre sono rappresentati tutti i recapiti utili per poter contattare il fondo pensione.

The logo for PreviBank features the company name in a grey, serif font. The text is overlaid on a grid of vertical and horizontal lines. A thick blue diagonal line runs from the bottom-left to the top-right, crossing through the letters.